

LA SEDUTA A SALA DELLE LAPIDI È PREVISTA PER LUNEDÌ PROSSIMO ALLE ORE 18

Aeroporto: Ombra e Di Girolamo in audizione in Consiglio

Sarà in Aula lunedì prossimo 11 Novembre, Salvatore Ombra. Assieme al sindaco Alberto Di Girolamo, il presidente dell'Airgest è stato formalmente invitato dal Consiglio comunale nel corso della seduta di ieri che ha visto anche l'approvazione di tre debiti fuori bilancio illustrati dal presidente della commissione Finanze Vito Cimiotta. Per quanto attiene l'audizione del dirigente Airgest, come previsto dal Regolamento del comune di Marsala infatti, la trattazione della mozione. "Iniziativa per promuovere il rilancio dell'Aeroporto V. Florio" che era stata appositamente prelevata con voto unanime dell'Aula – consentirà l'audizione del presidente

Ombra nella seduta successiva già fissata alle ore 18 di Lunedì prossimo. Si era diffusa la voce che Ombra potesse essere sentito già nella seduta di ieri, ma dopo la lettura della mozione da parte di Arturo Galfano e l'intervento di Michele Gandolfo la seduta è stata sospesa per una riunione dei capigruppo. Nel corso della conferenza è stato ricordato come le mozioni possono essere poste in discussione soltanto dalla seduta successiva. Al rientro in Aula, il presidente Enzo Sturiano ha comunicato che i lavori consiliari saranno aggiornati a Lunedì 11 (con all'odg l'audizione di Ombra) e Martedì 12 Novembre, entrambe con inizio alle ore 17:30. C'è da scom-

mettere che la prevista audizione di Salvatore Ombra con la presenza in aula del sindaco Alberto Di Girolamo sarà oggetto di discussione all'interno dei vari tavoli politici che stanno affrontando le varie ipotesi di alleanze in vista delle prossime amministrative. Infatti sia Salvatore Ombra (che però ha sempre o quasi smentito) sia il sindaco uscente (che tuttavia non ha mai ufficializzato) sono tra i nomi più gettonati nella corsa alla carica di primo cittadino. Malgrado lunedì prossimo il tema ufficiale sarà quello della situazione dello scalo aeroportuale Vincenzo Florio, c'è da scommettere che la discussione potrebbe scivolare sulle possibili candidature, vedremo. [g. d. b.]

CONTINUA DALLA PRIMA / 1

[Carabinieri sgominano giro di prostituzione a Marsala] - La stessa, dopo essere stata persuasa a raggiungere Marsala dietro la promessa di una sicura occupazione, una volta arrivata, è stata costretta dagli appartenenti al gruppo criminale – che nel frattempo l'avevano privata anche dei documenti personali - a svolgere l'attività di meretricio. Le indagini, condotte dai Carabinieri mediante servizi di osservazione e pedinamento e supportata da intercettazioni telefoniche, hanno consentito di delineare le modalità operative dell'intero gruppo criminale ed il ruolo svolto da ogni singolo appartenente. In tale sistema, il ruolo predominante era sicuramente svolto Costantin Chiciug, rumeno classe 36enne, il quale si occupava personalmente di procurare i clienti, di fissare gli appuntamenti e di contrattare il prezzo delle prestazioni sessuali. Gli incontri con le ragazze non avvenivano

soltanto sul territorio ma anche nei vicini comuni di Salemi, Mazara del Vallo e Favignana. Il prezzo delle prestazioni – che nella maggior parte dei casi veniva interamente trattenuto dal Chiciug – era variabile a seconda della durata del rapporto: 30/50 euro in media, fino a giungere a 400 euro per un'intera notte. Altro ruolo di spicco era rivestito da Florin Chiciug, il fratello 24enne, che affiancava Costantin nella gestione degli incontri e nell'accompagnamento delle ragazze nei luoghi concordati con i clienti, pronto ad intervenire in caso di problemi con i pagamenti o in caso di difficoltà con le ragazze, qualora queste si rifiutassero di accompagnarsi ai clienti. Le indagini esperite, consentivano altresì di far emergere la figura di C. P., moglie di Costantin, che



aveva il compito di ricercare le donne da destinare all'attività di prostituzione. Ciò avveniva mediante false promesse di lavoro o prospettando lauti guadagni a ragazze in precarie condizioni economiche. Le risultanze investigative raccolte dai Carabinieri sotto la guida della Procura della Repubblica, hanno consentito al G.I.P. del Tribunale di disporre la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti dei fratelli Chiciug. Al momento però, il giovane Florin risulta irreperibile sul territorio nazionale e le sue ricerche sono tuttora in corso. Invece per la donna, C. P., è stato previsto l'obbligo di dimora nel comune di Marsala per C. P., con la prescrizione di non allontanarsi dalla propria abitazione dalle 20 alle 07.

CONTINUA DALLA PRIMA / 2

[Incontro Airgest-Ryanair. Ombra: "Apprezzato il nostro progetto"] - «È stato un passaggio utile per confrontarsi sui dettagli della nostra collaborazione futura e sulla concretezza del nostro progetto – ha spiegato il presidente Salvatore Ombra -. Ryanair ha manifestato attenzione e soddisfazione nell'accogliere un progetto duraturo che potrà portare ad una programmazione pluriennale, per una crescita prevista del 140%, resa possibile anche grazie agli strumenti messi a disposizione dalla Regione siciliana. Hanno apprez-

zato i segnali tangibili dati dal territorio, con il rientro, seppur parziale, dal debito pregresso, ritrovando un partner industriale affidabile. Seguirà, a breve, un nuovo incontro per la definizione finale della operatività futura». Sul fronte della continuità territoriale per le rotte Napoli, Brindisi, Ancona Perugia, Parma e Trieste, il presidente Salvatore Ombra rende noto che «grazie alla capillare azione posta in essere, negli ultimi mesi, dal consiglio di amministrazione di Airgest e di tutta la struttura, sono stati definiti gli adempimenti pro-

pedeatici all'avvio dei collegamenti in continuità territoriale per il triennio 2020-2022. Dopo il confronto con la Regione siciliana, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Mit e la Commissione europea, sarà indetta la conferenza di servizi che consentirà la pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento dei collegamenti in OSP (Oneri di servizio pubblico). Stimmiamo – conclude il presidente di Airgest, Salvatore Ombra – che le rotte saranno operative entro maggio 2020».

CONTINUA DALLA PRIMA / IL CORSIVO

[Noi siamo con Liliana Segre] - Ci eravamo illusi, probabilmente, che gli anticorpi del Novecento ci avrebbero accompagnati a lungo. E, invece, dopo meno di un secolo, ci accorgiamo che i principi consegnati alle generazioni successive dai nostri padri costituenti sono sempre meno percepiti come valori condivisi. Elencare errori e responsabilità della classe dirigente sarebbe un esercizio lungo e stucchevole. Probabilmente molti dei problemi che viviamo oggi sono dovuti proprio all'incompleta attuazione di quel dettato costituzionale così illuminato e lungimirante, che dal 1 gennaio del 1948 avrebbe dovuto costituire una bussola preziosa, da consultare quotidianamente. Se però una sopravvissuta agli orrori di Auschwitz deve temere per la propria vita, mentre vengono insultati giornalisti di origini ebraiche, date alle fiamme librerie, picchiati giovani antifascisti, discriminati stranieri e italiani di colore (per strada come sui campi di calcio), è chiaro che ci ritroviamo in un tempo in cui le discussioni da salotto non hanno più alcuna utilità. Servono atti e fatti concreti, perché la libertà e la democrazia sono i valori più preziosi di cui possiamo disporre e che vanno difesi ogni giorno. La nostra

testata ha firmato con convinzione l'appello per il riconoscimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre, per tutto quello che la storia di questa donna rappresenta. La sua testimonianza diretta andrebbe portata in ogni angolo del nostro Paese come in tutte le scuole della nostra città. Perché, evidentemente, c'è ancora chi – per ignoranza o convenienza – dimostra di non aver capito, vaneggiando insulse nostalgie verso una stagione devastante per l'Italia e l'Europa. Di quella stagione, Marsala porta ancora le cicatrici e, giustamente, nel recente passato alcune delegazioni studentesche sono state accompagnate ad Auschwitz e Birkenau da docenti e consiglieri comunali. Hanno visto con i propri occhi le foto dei detenuti, le trecce, le scarpe, le camere a gas, le lapidi. Hanno respirato l'orrore della storia e se ne sono portati a casa almeno un po'. Sarebbe paradossale se adesso, di fronte a Liliana Segre, le istituzioni cittadine si girassero dall'altra parte. Magari, perché tra qualche mese ci sono le elezioni e qualcuno ritiene che non sono temi che portano voti. Ma i nostri valori valgono molto più di una campagna elettorale. Almeno questo, dovrebbe essere chiaro a tutti.

LA CAPOGRUPPO UDC: "HA UNA VISIONE TALEBANA", IL CONSIGLIERE: "LEI FUNZIONALE AL CUFFARISMO"

Alta tensione tra Lo Curto e Nuccio

Le parole espresse nei giorni scorsi da Daniele Nuccio sulla riunione del centrodestra hanno improvvisamente acceso lo scontro politico in vista della prossima campagna elettorale. Nuccio aveva definito Lega e Fratelli d'Italia "forze reazionarie e pericolose",



chiamando in causa l'onorevole Eleonora Lo Curto, in quanto promotrice del citato incontro. La capogruppo all'Ars dell'Udc ha replicato con un comunicato stampa dai toni molto duri in cui definisce il consigliere comunale Daniele Nuccio "un ragazzo alla ricerca di protagonismo, vittima di una visione limitata e quasi talebana della politica, che gli impedisce di valutare che proprio la sinistra a cui si ispira è la responsabile del disastro non solo della città di Marsala, ma anche della Regione Siciliana che è stata governata da Crocetta, espressione e garante del sistema Montante". Parole di stima la Lo Curto riserva invece a Nicola Fici "un moderato che si è dissociato ed ha preso le distanze da Alberto Di Girolamo, in tempo utile, diversamente da Nuccio che si è candidato e ne ha sostenuto la scarsa e inadeguata azione di governo, salvo prenderne le distanze quando è risultato fin troppo evidente il fallimento della sinistra". In quest'ottica, l'esponente dell'Udc invita Fici a "guardare oltre gli schemi" e - implicitamente - a pren-

dere le distanze da Nuccio ("metta a tacere i distruttori di dialogo e faccia avanzare, se vuole guadagnare la stima dei cittadini, valori fondamentali che in questi anni sono mancati come la comprensione e la condivisione"). "La città di Marsala - aggiunge la Lo Curto - ha bisogno di un sindaco capace di essere leader di un progetto di sviluppo che va sostenuto dalle forze politiche che oggi governano la regione, di un uomo libero che sappia interpretare l'esigenza di riscatto sociale di chi è rimasto indietro e che soprattutto non sia ostaggio di chi con arroganza, supponenza e profonda ignoranza pensa che per guardare il mondo basti sbirciare dal buco della serratura della porta di casa". Altrettanto dura la contropartita del consigliere Nuccio: "Al netto del giudizio storico che della "pasionaria" deputata marsalese, che nel suo percorso ha favorito quanto di più squallido la politica regionale ha espresso negli ultimi trent'anni, posso semplicemente dire di non accettare lezioni di politica o morale da chi è risultata funzionale al "cuffarismo", ha decisamente preferito l'opportunismo politico e le convenienze elettorali". Nuccio, poi, ribadisce di ritenere "squallido legittimare quelle forze reazionarie e che speculano sul disagio e le sofferenze della gente, che vivono con profonda insofferenza anche la

CELLARIUS
ristorante-pizzeria

c/so gramsci, 143
0923 711808 393 8679227

via mazzini, 100
0923 565093 393 6107574

seguidi su

più elementare dimostrazione di fedeltà ai più alti valori sanciti dalla Costituzione". Il riferimento, ancora una volta, è a Lega e Fratelli d'Italia, che "non trovano opportuno tagliare il cordone ombelicale che in termini elettorali li lega alle frange più estremiste, a quanti si rifanno al fascismo e quanti alimentano il proprio bacino elettorale soffiando sul fuoco di un pericoloso quanto drammatico ritorno al razzismo". "L'accantonamento politico di chi pur di raggiungere il potere è disposto a costruire alleanze talmente eterogenee il quale unico collante risulta essere il trasformismo - conclude Nuccio - ci vedrà decisamente e convintamente dall'altra parte. Marsala ha bisogno di un processo politico di normalizzazione che veda le migliori energie scendere in campo. Un processo di rinnovamento coraggioso che metta ai margini chi ha già dimostrato, col suo personale trascorso, di non essere in grado di poter dare una prospettiva alla nostra comunità".

LA PROPOSTA DI ASSOCIAZIONI E LIBERI CITTADINI INVIATA AL SINDACO DI MARSALA

"Conferire la cittadinanza onoraria a Liliana Segre"

Cittadini e associazioni impegnate nel sociale propongono alle istituzioni di conferire la cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre. In una lettera indirizzata al sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo e al Presidente del Consiglio comunale Enzo Sturiano, scrivono: "In questi ultimi giorni, dopo l'astensione di alcuni partiti sulla proposta di istituire una commissione speciale contro razzismo e antisemitismo, la senatrice Liliana Segre, che ha vissuto il dramma della deportazione e della persecuzione nazista, è stata vittima di insulti sui social, un triste, disumano e pericoloso fenomeno dei nostri tempi. Assistenti, inoltre, al tentativo di motivare l'astensione sul provvedimento poiché limiterebbe la libertà di espressione. Crediamo, invece, che una

commissione contro il fenomeno di una sempre più diffusa 'intolleranza', anche e soprattutto nel linguaggio, debba essere l'inizio di una nuova coscienza civile, di una consapevolezza storica e di una educazione al confronto, al dialogo e rispettoso e costruttivo che oggi un appuntamento per oggi manca. Proponiamo quindi alle S.V., pertanto, che la nostra Città di Marsala debba mobilitarsi per conferire, al più presto, la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre. La nostra comunità marsalese deve dare un segnale forte e inequivocabile per contrastare la mentalità di odio, di rifiuto e di non accoglienza che si sta diffondendo in maniera preoccupante, favorendo individui mentalmente disturbati e/o che agiscono aderendo a ideologie violente e razziste".

EMBE
MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare. Lo Facciamo Bene®

Via G. Mazzini, 89 Marsala (TP)
Tel. 0923 714494

OLIO
Qui trovi la soluzione per spedirlo in Italia e in tutto il mondo come si vede

Promo
SOLARE TERMICO
150€
+ INSTALLAZIONE

E4dv

Via Istria 4 Pal. L-1 a Marsala (TP) 391 3524963 info@e4dv.com

PER LA LODEVOLTE ATTIVITÀ DI ACCOGLIERE E ASSISTERE BAMBINI BIELORUSSI DA TANTI ANNI

L'associazione "Aiutiamoli a Vivere" ricevuta al Municipio

Incontro al Palazzo municipale fra il Sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo, e l'Assessore ai Servizi Sociali, Clara Ruggieri, con i vertici nazionali e locali dell'Associazione "Aiutiamoli a Vivere", Daniela Cicoria (Direttore della Fondazione), Aldo Cicoria (componente del Direttivo nazionale) e Loredana Pace (Presidente del Comitato marsalese). Presente anche Antonio Riti che da sempre si occupa dei bambini provenienti dalla Bielorussia. "Aiutiamoli a Vivere" deriva dallo spontaneismo iniziale dei volontari che dopo il disastro nucleare di Chernobyl (26/4/1986), coordinati da Padre Vincenzo Bella (frate dei Minori Conventuali) e da Fabrizio Pacifici, si misero all'opera per aiutare le popolazioni infantili colpite. Le attività di vo-



lontariato della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" con sede nazionale a Terni, vengono attuate con il coinvolgimento delle famiglie italiane resesi disponibili ad accogliere un bambino bielorosso per una vacanza terapeutica.

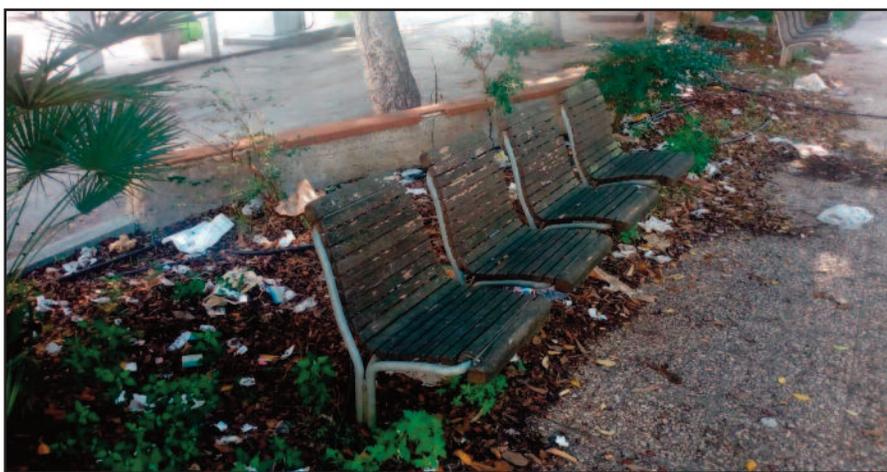
Attualmente la sezione di Marsala di "Aiutiamoli a Vivere" assiste 28 bambini. I giovani bielorussi torneranno a Marsala il 22 dicembre e vi rimarranno fino al 20 di gennaio. Attualmente la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere"

O.N.G. opera volontariamente nella Repubblica di Belarus, ma il suo modello organizzativo costituito dalla contemporanea organizzazione di soggiorni e progettualità di cooperazione, formazione, sostegno e promozione dell'educazione ha promosso il nuovo sviluppo in altri paesi come il Brasile, il Congo, la Palestina, l'Ecuador e l'Albania, ottenendo l'autorizzazione del Ministero degli Esteri a operare come Organizzazione Non Governativa. Quest'anno l'Associazione celebrerà il suo convegno nazionale (il 26°) a Marsala dal 5 all'8 dicembre. Tema dell'iniziativa è "Abbiamo scoperto con l'accoglienza dei bambini che l'uomo per essere saggio deve sopportare e resistere".

"L'AMMINISTRAZIONE ASSICURI LA PULIZIA, NOI ACQUISTEREMO GIOCHI PER BAMBINI"

Piazza Caprera: arriva la proposta dei commercianti

Non è una novità, ma di un'iniziativa singolare, almeno per la città di Marsala, si tratta. Stiamo parlando del piccolo polmone verde che si trova al centro di Piazza Caprera e che funge da rotonda per i veicoli che giungono dalla via Mazara e per quelli della via Nino Bixio intersecando anche con Corso Calatafimi e via Tunisi. Un gruppo di commercianti ha "convocato" la nostra redazione per comunicarci la loro iniziativa. "Passiamo la maggior parte del nostro tempo in questa zona - ci dice Gianquinto, titolare di un negozio di ricambi in Piazza Caprera - la Piazza alberata che sta davanti ai nostri esercizi commerciali è sporca e non curata. I mastelli fissi per la raccolta della spazzatura sono piccoli e ormai in stato di totale abbandono, inoltre la Piazza dove sono piantati una decina di alberi che ormai hanno raggiunto notevoli dimensioni, non ha avuto lavori di manutenzione ordinaria da tantis-

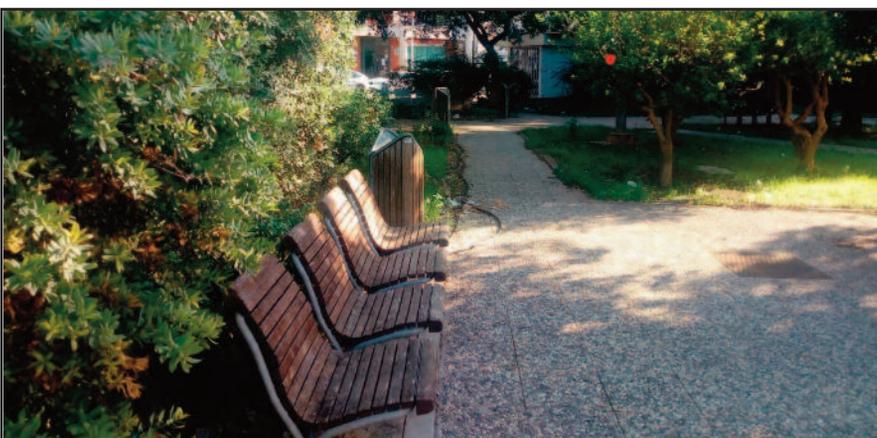


simo tempo". Quello che abbiamo notato è anche la mancanza di scerbatura; camminare, ma è un eufemismo, in quelli che erano una volta i vialetti interni della piazzetta, risulta

un'impresa. Si aggiunge poi che gli alberi non ricevono una potatura da anni. Mentre occorre dire che l'impianto di illuminazione è stato recentemente oggetto di manutenzione. In-

fatti dopo anni sono state sostituite le lampadine spente dei pali alti dell'illuminazione pubblica. "Ci sentiamo di avanzare una proposta all'Amministrazione comunale - affer-

mano i commercianti della zona -, se provvederanno ad una manutenzione ordinaria e soprattutto ad una pulizia periodica, considerando anche che sulla Piazza insiste una scuola che ospita gli alunni di Infanzia e Primaria, la Pestalozzi, siamo disponibili ad acquistare a nostre spese alcuni giochi per bambini da installare all'interno della piazzetta. Inoltre chiediamo che vengano ricollocati alcuni sedili che sono andati distrutti nel tempo. I genitori dei bambini all'orario dell'uscita potrebbero servirsene quotidianamente". Certamente, si tratta di un'idea che proviene dal privato. Noi la giriamo all'Amministrazione aggiungendo che, compito di quest'ultima - indipendentemente dalle singole iniziative - è assicurare al decoro della Piazza fornendo gli interventi necessari a rendere vivibile quello che è ormai uno dei pochi polmoni verdi del centro urbano.



[gaspare de blasi]

Gratta e Vinci

di Francesco Vinci

Le ceneri di Pier Paolo Pasolini

“La morte non è nel / non poter più comunicare / ma nel non poter più essere compresi” – scrive Pier Paolo Pasolini undici anni prima di essere assassinato. Da quella oscura, troppo oscura notte all'Idroscalo di Ostia del 2 novembre del '75 di anni ne sono ora passati quarantaquattro: un tempo in apparenza tanto lungo e distante quanto ancora invece troppo ravvicinato per accostarsi pacificamente alle *ceneri* ben custodite, mamai del tutto spente, di Pasolini. Eppure è un tempo sufficiente per chiedersi, una volta di più, quanto le ragioni della sua sempre aperta officina di poeta, delle sue collaudate profezie, della sua strenua e appassionata militanza politica e del suo febbrile artigianato dicinista – al di là della liturgia degli anniversari tondi e delle celebrazioni accademiche – continuano oggi a essere veramente *comprese*. Più citato che letto per davvero, Pasolini rischia infatti di essere soltanto colui che sapeva ma non aveva le prove, quello dell'inflazionatissima supplica alle madri, e naturalmente l'imbalsamato autore di “T'insegneranno a non splendere. E tu prepara un decaffeinato, intanto”. Nell'epoca dei feticci social e delle approssimazioni agiografiche, nemmeno

la figura e l'opera di Pasolini si sottraggono al rito barbarico delle banalizzazioni, delle false attribuzioni e dell'iconografia for dummies. Forse fin troppo consapevole di tutto questo, piuttosto che rinchiudersi dentro un silenzio rassegnato e eloquente, oggi il poeta di Casarsa affiderebbe il suo spirito *corsaro* proprio a un profilo Facebook, o magari twitterebbe i suoi versi più lapidari e *incivili*, ma soltanto per avvertirci dei pericoli del nuovo fascismo digitale. C'è poi da scommetterci che oggi Pasolini parteciperebbe orgogliosamente in giacca e cravatta alle parate dei Gay Pride per metterci in guardia, ancora una volta, dalla *falsa tolleranza* del potere. Per parlarci a modo suodella definitiva supremazia del *consumismo* e dell'*omologazione culturale*. D'altronde, Pasolini non aveva timore di dare del tu alle sue contraddizioni, di mettere in campo la sua stessa vita a tutto tondo, con lo spirito sacrificale di chi offre al proprio tempo il *corpo* del suo dissenso: una spudoratezza che si presta a innumerevoli seduzioni ma che ancora oggi, nonostante tutto, non gli si perdona fino in fondo. E così, un classico che rimane sostanzialmente refrattario a qualsivoglia canone come Pao-



lini, in bilico perenne tra *passione e ideologia*, continua ancora – e per fortuna – a seminare dubbi e a creare contrasti, divisioni, dibattiti. Oltre a essere oggetto di costanti riletture, riscoperte, talvolta di ragionati ridimensionamenti persino tra i suoi più antichi lettori, o di inquietanti riabilitazioni di segno reazionario, per le sue esibite nostalgie ‘passati-

ste’ e la sua ambigua difesa delle tradizioni. Perché, a pensarci bene, è difficile individuare nel secolo scorso un modello altrettanto lucido e ‘disarmato’ di “coraggio intellettuale”. Quella di Pasolini è dunque, alla fine, un'eredità schiacciante, controversa, pressoché impossibile da rimuovere, con cui continuiamo a fare incessantemente i conti.

IL CLUB SERVICE DI MARSALA SI SERVIRÀ ANCHE DI UN'UNITÀ MOBILE

Diabete, screening gratuito al Pascasino col Lions Club

In occasione della Giornata Mondiale di lotta al Diabete, il Lions Club di Marsala, presidente Vitalba Pipitone, ha individuato, quali destinatari del Service di prevenzione educazione e informazione, gli studenti dell'Istituto Pascasino della città. I soci Lions medici presteranno la loro

opera di volontariato giovedì 14 novembre 2019, effettuando uno screening gratuito presso i locali della scuola e avvalendosi anche di una Unità mobile sanitaria de 'La Sapienza'. È un invito a riflettere sui dati allarmanti che causano questa patologia, infatti il 50% delle persone affette dal diabete non sa

di esserlo e molte vite potrebbero essere salvate seguendo stili sani di vita e con un migliore accesso a cure efficaci. Ancora una volta il Lions Club non perde occasione per mettere a disposizione le proprie risorse umane e professionali a vantaggio di una puntuale valutazione del rischio-diabete.

GIANNA PANICOLA GUIDERÀ IL PUBBLICO ALLA SCOPERTA DELL'OPERA DI CONSAGRA

Domani Palazzo Grignani apre al pubblico per la "Porta del Cremlino"

Domani, 10 novembre, alle ore 11, sarà presentata ufficialmente al pubblico la "Porta del Cremlino nr. 3 1990" di Pietro Consagra, opera appena donata alla Pinacoteca di Marsala dall'Archivio Consagra al termine della grande mostra a lui dedicata e che si è conclusa domenica scorsa registrando un considerevole flusso di visitatori. Oltre duemila persone, infatti, da luglio a novembre, hanno visitato "Consagra. Architettura", progetto con la cura scientifica dello storico dell'arte Sergio Troisi che ha avviato, con un anno di anticipo in Italia, le celebrazioni per il centenario della nascita dello scultore di origine trapanese. Alle ore 11, alla presenza del sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo, del presidente del CdA dell'Ente Mostra e del direttore, rispettivamente Pier Giorgio



Salvo e Felice Licari, l'opera di Consagra già posizionata in una delle sale di Palazzo Grignani sarà presentata al pubblico. A illustrare la "Porta del Cremlino nr.3 1990", opera in marmo giallo Atlantide, sarà il critico d'arte e curatore indipendente Gianna Panicola. La partecipazione all'evento è gratuita e sarà possibile visitare a Palazzo Grignani la ricca collezione d'arte contemporanea della Pinacoteca di Marsala realizzata nel corso di trent'anni di attività dell'Ente mostra di Pittura. Oltre 700 i pezzi che costituiscono questa prestigiosa raccolta civica e, fra gli artisti presenti, figurano nomi di assoluto rilievo del Novecento italiano: Sironi, Accardi, Pomodoro, Cagli, Baragli, Maccari, Pirandello, Lazzaro, Sassu, Marchegiani, Isgrò, Moncada e decine di altri ancora.

INCONTRI, FILM E COMMEMORAZIONE IN VIA BUE MORTO IN MEMORIA DEL SINDACALISTA

L'associazione "Libera" ricorda Vito Pipitone con una serie di eventi

L'8 novembre del 1947 la mafia uccideva Vito Pipitone, sindacalista marsalese, che si batteva per i diritti e la dignità del popolo contadino. Più volte aveva partecipato alle occupazioni di quei terreni incolti che secondo la Legge Gullo dovevano essere concessi alle cooperative agricole, scontrandosi con gli interessi dei grandi proprietari, che affidano ai capimafia la conduzione dei loro possedimenti. Le battaglie di Pipitone lasciavano il segno in una società distrutta dai sopprusi e dalle disuguaglianze. Fu questo che spinse verso quel colpo di lupara che quella sera dell'8 novembre strappò via Vito dalla sua famiglia e dal popolo siciliano tutto.



"Libera Marsala Vito Pipitone" vuole quindi ricordare il sindacalista marsalese in tre appuntamenti. Il primo si è svolto giovedì con un incontro alla Scuola Media "Stefano Pellegrino" di Paolini, in cui si è parlato della figura di Vito Pipitone; oggi alle 17.39, al Centro Sociale di Sappusi avrà luogo la proiezione del film "Due euro l'ora" del regista Andrea D'Ambrosio, ispirato a una storia vera, un caso di sfruttamento lavorativo in un'industria tessile situata nel sotterraneo di una palazzina della periferia di Napoli, a cui seguirà un dibattito sullo stato lavorativo del settore agricolo e sui reati ambientali. Domani, invece, alle 11, in via Bue Morte, commemorazione nel luogo dell'omicidio.

Un nuovo sguardo per raccontare il territorio

itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

5^a Edizione

PREMIO 91025

AR

Il Premio della Città di Marsala

Conducono:
Ninny Bornice e Jana Cardinale

24 Novembre h17:30
- Teatro Impero -
INGRESSO GRATUITO

Organizzazione: **CIURI**
Info e contatti: 347.6235052
associazioneciuri@gmail.com

Marsala 24
LaTr3
CANALE 616

Cena interculturale al Centro Le Rondini

Questa sera, dalle ore 20.30, si terrà la "cena interculturale" nella nuova sede del Centro "Le Rondini" (incontro, ascolto, scambio socio-culturale e linguistico con gli immigrati residenti a Marsala e non solo), nella Via Dante Alighieri, 38 b (dietro negozio Trony). È richiesta la prenotazione per partecipare. L'iniziativa è promossa dall'Opera di Religione "Mons. Gioacchino Di Leo", con il contributo dei fondi dell'otto x mille alla Chiesa Cattolica e le donazioni liberali di privati e con l'impegno di volontari. Info: tel. 393.9114018.

RUGGERO
eureka immobiliare

IR
CASA

VENDITE - AFFITTI - CASE VACANZA - COSTRUZIONI
CONSULENZA FINANZIARIA A PRIVATI ED AZIENDE
MUTUI E PRESTITI

Veniteci a trovare nella nuova sede
di Piazza Marconi n°7 - Tel. 338.9819871

DISTILLATI DI BELLEZZA

Ci sono attimi che sono distillati di pura bellezza. Il nostro Brandy Leone Bianchi nasce proprio così.

BIANCHI
CANTINE DAL 1950

GIUSEPPE BIANCHI DISTILLATI SRL - Via Filippo Noto, 20 - 91025 Marsala (TP) - dittabianchi.it

DOPO IL RINVIO DELLA GARA SCORSA BISOGNA RITROVARE LE GAMBE PER VINCERE

Calcio, il Marsala torna in campo domani a Roccella

Domani 10 novembre si giocherà l'11 giornata di Campionato di Serie D Girone I e il Marsala torna in campo "fuori sede" dopo la "piovosa trasferta" campana. Contro il San Tommaso infatti, non si è giocato per impraticabilità del campo, vista non solo l'allerta meteo che ha abbattuto la regione, ma anche l'acqua che è entrata negli spogliatoi al-

lagandoli. Gli azzurri di Mister Giannusa incontrano il Roccella - alle ore 14.30 - allo Stadio "Ninotto Muscolo" di Roccella Ionica, in terra calabra. Gli azzurri vengono da una serie positiva che ha dimostrato quanto valga la rosa e che ha dei giovani promettenti. Ma dopo lo stop della scorsa gara, bisogna ricominciare un po' da capo e ritorna in campo con i muscoli ben

saldi. Il Marsala si trova in 11° posizione e può ben guardare avanti, alle squadre che distano di soli 2 o 3 punti; mentre il Roccella si trova in penultima posizione. Ad arbitrare la partita, il fischietto Alessio De Vincentis della sezione di Taranto, coadiuvato dagli assistenti di gara Simone Asciamprener Rainieri della sezione di Milano ed Edoardo Salvatori di Tivoli.

LE MARSALSI DI COACH TOMASELLA ANDRANNO A GIOCARE AD ALTOFONTE

Volley, via al campionato di Serie C: la Fly in trasferta

Esordio in trasferta per la A29 Fly Volley Marsala rinnovata nella guida tecnica e nel roster. Le biancazzurre guidate da Coach Tomasella, coadiuvato da Bertolito, domani, 10 novembre, partiranno alla volta di Altofonte che quest'anno sarà teatro dei match in casa del Ficarazzi Volley Parco. Le marsalesi sembrano favorite ma si sa che la prima gara è

sempre piena di incognite ed incertezze. Per tal motivo lo staff tecnico ha studiato sin nei minimi dettagli l'avversario per mettere le atlete nella condizione di poter rispettare il pronostico. Il morale è alle stelle e la voglia di far bene ancor di più. Queste le atlete a disposizione: 1 Diana Spanò, 2 Carla Bono, 3 Chiara Caruso, 4 Flavia Patronaggio, 7 Corinne In-

chiappa, 8 Claudia Curione, 9 Elena Mistretta, 10 Margherita Scarpinato, 11 Erika Marino (K), 12 Valentina Guccione, 16 Gaia De Marco (L), 25 Giorgia Ruggirello. Indisponibile per infortunio la 18 Sabrina Fonte. La gara inizia alle 18.30. Direzione affidata a Fabio Andrea Zapalà (1° arbitro), Andrea Riina (2° arbitro) della sezione Fipav Palermo.

LE AZZURRE DI MISTER COLLAVINI HANNO BISOGNO DI VINCERE MA CI VUOLE GRINTA E TECNICA

Al Palabellina la Sigel ritrova la forte Lpm Bam Mondovì

Partita proibitiva sulla carta per la Sigel Marsala che domani, 10 novembre, ospita alle 17 la quotata Lpm Bam Mondovì, ma al PalaBellina la Sigel di fronte ad avversari forti ha la tendenza di dare il meglio di sé. Nel primo dei due incontri casalinghi previsti da calendario terrà la formazione di Paolo Collavini a ben figurare. Alla stessa stregua di altre battaglie casalinghe, si chiederà all'affezionato pubblico di sostenere in modo incondizionato le azzurre capitanate da Silvia Bertaiola. A maggior ragione ora che scende in città una consolidata "big" della se-



conda serie nazionale che partecipa da quattro anni di fila al torneo. Nell'ultima interna le sigelline, indietro nel risultato, abbiano trovato forza dall'incoraggiamento dei dirigenti e dagli

spalti, col grande vociere e tifo del gruppo "Gli Irriducibili". Andando a dare uno sguardo al roster monregalese salta all'occhio il notevole bagaglio tecnico. Importanti i valori

individuali delle avversarie "Come accaduto per le altre settimane, l'impegno di torneo lo abbiamo preparato concentrandoci, principalmente, su noi stessi - confida il tecnico Collavini -. Ho la sicurezza che la squadra interpreterà al massimo la gara contro Mondovì e andrà in campo a lottare. Una volta individuate le peculiarità dell'avversario e quello che veramente lo porta a vincere, dobbiamo cercare di riuscire a dire la nostra". Il duo arbitrale che dirigerà l'incontro di campionato in oggetto è costituito da Alessandro Noce di Frosinone e Vincenzo Carcione di Roma.

Petitto mobili

Progetto Casa di Qualità SCONTATA

ESPOSIZIONE FUORI TUTTA!

Via Della Gioventù n°42 Marsala (TP) Tel. 0923 714133

SCOPRI NEL NOSTRO SHOW ROOM
CUCINE - CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - DIVANI - COMPLEMENTI

